

Indagine Sulla Croce Di Cristo

Eventually, you will definitely discover a additional experience and realization by spending more cash. still when? attain you bow to that you require to acquire those every needs when having significantly cash? Why dont you try to acquire something basic in the beginning? Thats something that will guide you to comprehend even more regarding the globe, experience, some places, considering history, amusement, and a lot more?

It is your totally own grow old to deed reviewing habit. in the midst of guides you could enjoy now isIndagine Sulla Croce Di Cristo below.

Il mistero della Croce nei teologi della liberazione latino-americani Sinivaldo S. Tavares 1999

Stagioni dell'anima Concepción Cabrera De Armida 2002

Hitler e la lancia del destino. Il potere esoterico dell'arma che trafisse il costato di Cristo Trevor Ravenscroft 2003

Patrologia ossia Storia letteraria cristiana opera postuma Johann Adam Möhler 1842

La Civiltà cattolica 1982

Pietro il Venerabile Jean Leclercq 1991

Meditazioni sull'agonia di Gesù Saint Maximus (Confessor) 1985

I Papi della Memoria Federica Kappler 2016-01-03T00:00:00+01:00 Con grande ed intensa emozione, il Centro Europeo per il Turismo presenta quest’anno la mostra “I Papi della Memoria. La storia di alcuni grandi Pontefici che hanno segnato il cammino della Chiesa e dell’Umanità”. Curata da Mario Lolli Ghetti e realizzata in collaborazione con il Polo Museale di Roma, il Museo Nazionale di Castel Sant’Angelo, i Musei Vaticani e la Fabbrica di San Pietro. La mostra, dal titolo significativo, traccia, per vari aspetti, una linea di congiunzione tra epoche e fatti. La manifestazione infatti cade nell’anno del Cinquantenario del Concilio Vaticano II, il grande Sinodo pastorale aperto da beato Giovanni XXIII l’11 ottobre 1962 e chiuso dal venerato Paolo VI, l’8 dicembre 1965e durante il settimo anno di Pontificato di Papa Benedetto XVI, cui la Mostra è dedicata. La ricorrenza importantissima del cinquantesimo anno dal Concilio, immancabilmente riporta alla memoria immagini della Basilica di San Pietro gremita dei Padri giunti da ogni parte del mondo e queste immagini invitano alla riflessione sui fatti e sui cambiamenti che ne sono scaturiti e che hanno contribuito in modo inequivocabile, a prendere coscienza della nostra identità di cristiani. Di questi fatti e di molti altri ancora, la mostra intende recuperarne memoria, evidenziando, come gli aspetti innovativi, a volte rivoluzionari – dall’istituzione del Giubileo di Bonifacio VIII alla riforma del calendario di Papa Gregorio XIII, dalla trasformazione barocca della Città Eterna alla nascita delle Accademie, dall’aggiornamento della Chiesa del Concilio Vaticano II al Giubileo del 2000 – abbiano un carattere duraturo e continuo, al quale ormai sembriamo inevitabilmente abituati avendone forse dimenticato la portata innovativa. La Rassegna è quindi un percorso attraverso frammenti di memoria di fede, di scienza e di arte, ma anche del vissuto e dell’umanità dei Pontefici, del loro rapporto con i sommi artisti di tutte le epoche. È un viaggio tra i capolavori di grandi artisti provenienti dai maggiori musei d’Italia e le testimonianze grafiche, fotografiche e filmiche che hanno visto i Pontefici come protagonisti della storia e della cultura. [GIUSEPPE LEPORE - Presidente Centro Europeo per il Turismo]

Pati sotto Ponzio Pilato? Vittorio Messori 2020-05-12 Questo libro prosegue e approfondisce l’ipotesi su Gesù, il testo divenuto un classico, diffuso in Italia in più di un milione di copie e tradotto con successo in decine di lingue. In quelle l’ipotesi, Vittorio Messori passa al vaglio – con esposizione semplice, ma rigorosa – la verità storica dei Vangeli. Giungendo alla conclusione che quel Testo che ha cambiato il mondo non nasce da favole e leggende: la fede cristiana è fondata su eventi autentici e dimostrabili.In Pati sotto Ponzio Pilato la lente di storico di Messori è puntata sull’ultima (ma decisiva) parte del Vangelo: la condanna, la passione, la morte in croce di Gesù. L’autore è un credente, ma la sua ricerca non è guidata da convinzioni religiose, bensì da documenti inconfutabili e dalla decifrazione di ogni parola evangelica.Anche questo volume ha ottenuto una vasta diffusione e pure gli specialisti della Scrittura ne hanno riconosciuto la serietà e la fondatezza. A cominciare da Joseph Ratzinger-Benedetto XVI, che nel suo celebre libro su Gesù ha suggerito ai lettori, a proposito di quest’opera: «Si veda l’importante libro di Vittorio Messori».

Il Filone cattolico nella letteratura italiana del secondo dopoguerra (l’ispirazione e il contributo della cultura cattolica)Florinda M. Iannace 1989

Annotazioni sopra le feste di nostro Signore, e della beatissima Vergine secondo l’ordine del calendario romano; opera composta dall’eminentissimo, e reverendissimo signor cardinale Prospero Lambertini arcivescovo di Bologna ora sommo pontefice

Benedetto 14. Opera utilissima a tutti gli ecclesiastici. Tomo primo [-secondo] 1740

Essere cristiani Hans Küng 2013-01-02 "Risalire alle origini del cristianesimo e alla concretezza della figura di Gesù, per ricercare Dio oltre le divisioni degli uomini e della Chiesa e capire cosa contraddistingue le culture cristiane dalle altre religioni e dall’umanesimo: un compito difficilissimo che Küng si pose, poco più che quarantenne, quando decise di scrivere questo saggio, che rappresenta una tappa fondamentale nel suo percorso di riflessione su un cristianesimo originale capace di mettere in luce gli elementi determinanti della fede che trascendono le istituzioni, il contingente e le ideologie. Oggi, a quarant’anni dalla prima pubblicazione del libro, molto è cambiato nella Chiesa e nella Storia, ma l’intensa riflessione di Küng non ha perso nulla del suo valore e della sua attualità, e costituisce nello stesso tempo la summa del pensiero di un teologo che in decenni di lotte non ha mai smesso di credere in quel Cristo crocefisso eppure vivente che incarna lo scandalo, la speranza, il mistero della fede. PREMIO NONINO 2012

Il diritto della Chiesa e le sue tensioni alla luce di un’antropologia teologica Visioli Matteo 1999 Partendo dalla constatazione che esistono all’interno del diritto ecclesiale polarità in reciproca relazione che non si risolvono in un dettato normativo pienamente armonico e privo di problematicità, questo lavoro intende verificare se già l’uomo alla luce della rivelazione cristiana presenta in se stesso quegli elementi di giuridicità che consentono e rendono ragione dell’esistenza di tensioni all’interno del diritto della Chiesa. Si analizza il pensiero antropologico di Hans Urs von Balthasar emerge che l’uomo creato e redento in Cristo presenta elementi di tensione dovuti all’incontro tra la sua stessa libertà finita e la libertà infinita di Dio.

Cristianesimo imperfetto Alessandro De Bono 2009-02-24 Il libro, attraverso un’analisi rigorosa di testi e documenti autorevoli, evidenzia le tre condizioni strutturali che rendono impossibile, nel corso del cammino terreno, l’accesso completo alla verità cristiana. I limiti della ragione umana, l’insuperabile relativismo dell’atto ermeneutico e il mistero, in cui giace la verità rivelata, rendono imperfetti l’idea che ogni credente costruisce del cristianesimo e, conseguentemente, il cammino dei tanti sentieri interrotti che ciascun cristiano deve percorrere. Il "Cristianesimo imperfetto" esprime, dunque, la matura consapevolezza di quanto e di come sia difficile essere cristiani... ed esso - come scrive in prefazione Sua Ecc. Reverendissima Mons. Carmelo Ferraro, l’Emerito Arcivescovo di Agrigento - "viene reso storia da cristiani imperfetti".

Indagine sulla vita eterna Massimo Polidoro 2014-04-08 Che cosa succede dopo la morte? Tutto si riduce in polvere oppure qualcosa sopravvive e continua a esistere in un’altra forma o dimensione? Sono domande su cui ci si interroga dalla notte dei tempi. Questa indagine, resa in forma di dialogo tra due studiosi di formazione, competenze e punti di vista assai diversi - di tipo scientifico Massimo Polidoro e di tipo filosofico Marco Vannini -, nasce dal desiderio di capire se esistano elementi sufficienti a sostegno della credenza in un possibile aldilà. Numerose sono le forme che ha assunto l’idea di una vita oltre la morte nelle varie culture: dall’aldilà dei faraoni egizi all’oltretomba scuro per gli antichi greci e romani, dal limbo in attesa di una resurrezione per gli ebrei alla visione di inferno e paradiso per cristiani e musulmani e, parallelamente, in Oriente, un aldilà visto come luogo di transito per anime che si reincarnano fino a raggiungere la pace o l’annullamento nel nirvana. Accanto a un’ampia e documentata ricostruzione storica, una parte significativa di queste pagine è dedicata all’analisi dello spiritismo e della parapsicologia, le cui pratiche - evocazione di fantasmi, tavolini che volano e messaggi spiritici - sono qualcosa di concreto, che è stato possibile indagare, ma dei quali ancora nessuno ha dimostrato il reale verificarsi al di là di ogni dubbio. Così come nessuno ha ancora potuto dimostrare che le visioni e i racconti di chi si trova in fin di vita siano orizzonti aperti sull’aldilà. Che cosa resta allora per rispondere alla domanda su ciò che ci attende dopo la morte? La risposta offerta da Polidoro e Vannini è suggestiva e stimola ulteriori interrogativi. Poiché l’enigma della morte riguarda il senso stesso della vita, gli autori si chiedono che cosa significhi «vita eterna»: una prosecuzione di una qualche forma di vita in un futuro infinito, o non piuttosto una diversa forma di vita che, proprio in quanto eterna, è già presente, esperienza da scoprire qui e ora? A seconda della risposta che viene data a questa domanda, i due modi di pensare prevalenti, ovvero quello che rimanda al divino e quello che vuole restare fedele all’umano, potrebbero apparire non più opposti, ma, forse, coerenti e complementari tra loro. Una delle inchieste più complete sul tema della vita eterna, in cui scienza, religione, antropologia, storia e filosofia si intrecciano per cercare di illuminare il più pressante e intimo interrogativo dell’uomo.

Il Dio di Gesù Cristo e i monoteismi Giovanni Filoramo 2003

Arte cristiana 2004

Indagine in Giudea. La passione di Cristo Franco Savelli 2016-03-29 L’imperatore Tiberio, cinque anni dopo la crocefissione di Gesù, invia in Giudea un "procurator" per imporre una strategia di controllo delle manifestazioni d’intolleranza dottrinarie verso le comunità dei seguaci del Cristo. Il "procurator", interrogando i personaggi che ne hanno avuto parte, ricostruisce quella drammatica successione di eventi identificati con "Passione di Cristo". Vengono così analizzate, in incalzante successione, fasi della vita pubblica di Gesù e ricostruite le circostanze della cattura, il processo davanti al prefetto romano Pilato e davanti al Sinedrio, le fasi del martirio e lo sconcerto del sepolcro vuoto. La parte teologica è affidata al commento del dotto Nicodemo che illustra gli innovativi fondamenti della dottrina del Cristo. E mentre a Roma divampava la prima cruenta persecuzione dei cristiani al di fuori della Palestina, qui, i conflitti settari facevano esplodere la prima guerra giudaico-romana con la distruzione del Tempio di

Gerusalemme.

In Hoc Vinces Bruno Carboniero 2013-11-07T00:00:00+01:00 La storia dell'Europa, e di tutto l'Occidente è cambiata radicalmente con un sogno premonitore. La notte del 27 ottobre dell'anno 312 d.C., l'imperatore romano Costantino è accampato con le sue truppe a poca distanza da Roma. Durante il sonno, Costantino riceve la visione di Cristo che gli suggerisce di scrivere sugli scudi il monogramma greco del Salvatore "XP" con la leggendaria promessa in hoc vinctes (con questo vincerai). Il giorno seguente si scontra in battaglia col nemico Massenzio, schierato a difesa di Roma. Questo evento ha due fonti storiche principali: Eusebio di Cesarea (265-340) e Lattanzio (250-327). I due resoconti hanno in comune il sogno. In hoc vinctes è un avvincente viaggio nel tempo, alla ricerca di indizi archeologici, esoterici e astronomici nascosti dalla polvere dei secoli che, insieme al racconto della vita del leggendario imperatore romano e dei molti misteri legati alla vicenda storica che lo riguarda, offrono al lettore di oggi una nuova lettura e un'inedita interpretazione di quel "segno".

Francesco e il Cantico delle creature Eric Doyle 2002-01-01 "Dalla prefazione dell'autore: "Questo libro parla di un cantore e del suo canto. Il cantore è san Francesco e il canto è il Canto delle Creature. Oltre che un cantore, egli era anche un mistico... Al centro del suo misticismo c'era una appassionata fede nell'unità della natura, e da questa traeva ispirazione quasi tutto ciò che diceva e faceva. Egli la esprime in vari modi attraverso i suoi scritti, ma mai la si trova più vivacemente espressa come nel Cantico delle Creature". Riproduzione a richiesta dell'edizione: Cittadella, 1982"

Il Planctus Mariae Nella Tradizione Drammatica Del Medio Evo Sandro Sticca 2000

Rivista di storia e letteratura religiosa 1982

Un criminologo sulla tomba di Cristo Massimo Centini 2022-02-25T00:00:00+01:00 Un'indagine condotta con rigoroso metodo scientifico sui fatti che precedettero e seguirono la morte di Gesù di Nazaret: indizi, prove, fonti, testimonianze. Il mistero di una tomba vuota, un cadavere scomparso. Un fatto di cronaca come tanti, duemila anni fa, in una città periferica dell'impero romano. Se non fosse che quel corpo introvabile, per un gruppo di seguaci e fedelissimi, costituisce il segno della resurrezione di Gesù di Nazaret. Da queste premesse prende il via l'indagine di un moderno criminologo: cosa trovarono i primi testimoni che giunsero al sepolcro? La pietra era davvero impossibile da rotolare via, oppure il suo spostamento fa parte del più grande "complotto" mai ordito? La Sindone può essere recata come prova? In definitiva, è possibile ricostruire una scena del crimine a più di duemila anni dai fatti accaduti e dipanare un caso ancora irrisolto? Immagineremo di essere nella tomba di Cristo all'indomani della sua apertura, e lo faremo come se lavorassimo attraverso la realtà virtuale per avere la possibilità di raccogliere gli elementi che le memorie del passato ci hanno riportato; cercheremo di recuperare le notizie più attendibili su oggetti, armi, effetti personali delle persone coinvolte, oltre che le voci dei testimoni oculari. Saremo sostenuti dal metodo indiziario, ricorrendo a discipline come la criminologia e l'anatomia patologica; chiederemo aiuto alle fonti scritte (non solo evangeliche) e ai reperti arrivati sino a noi che in qualche modo conservano un legame con le ultime ore della vita terrena di Cristo. Tra indizi, testimonianze e analisi, un'indagine condotta con rigoroso metodo scientifico per fare chiarezza su uno dei primi cold case della storia.

Credo nel Dio di Gesù Cristo Salvatore Perrella 2014-05-13

Indagine sulla croce di Cristo Massimo Olmi 2015

Il libro della Sapienza Giuseppe Bellia 2004

Psicoanalisi e religione Mario Aletti 2002

Indagine su Gesù Antonio Socci 2012-11-30 Anche i "lontani" non sanno nascondere lo stupore, l'ammirazione e l'incanto per quest'uomo misterioso, potente e buono, unico al mondo, "il più bello fra i figli degli uomini": da Marx a Renan, da Rousseau a Nietzsche, da Borges a Kafka, da Camus a Salvemini, da Kerouac a Pasolini, da un "persecutore" come Napoleone a una personalità come Gandhi, fino al libro dell'Islam, il Corano. In soli tre anni di vita pubblica Gesù ha capovolto la storia umana. Lo affermano anche pensatori laici come Benedetto Croce: "il Cristianesimo è stato la più grande rivoluzione che l'umanità abbia mai compiuto". Antonio Socci ricostruisce questa straordinaria rivoluzione e indaga sul mistero di Gesù, preceduto da duemila anni di attesa e seguito da altrettanti di amore. Circa trecento profezie messianiche, nelle Sacre Scritture, con secoli di anticipo hanno tracciato il suo perfetto identikit: data e luogo di nascita e di morte, le sue opere, addirittura il supplizio della crocifissione. Ma soprattutto Socci affronta il più grande enigma di Gesù: la sua resurrezione. La scoperta delle prove antiche e di quelle attuali è un'avventura sorprendente. Un caso unico nella storia che non ha spiegazione umana.

Biblica: Vol.75

Gesù Cristo nelle diverse culture. Europa, America latina, Africa, Asia e «mondo femminile» Maurizio Gronchi 2006

Indagine sulla Sindone Sergio Bocchini 2015-04-30T00:00:00+02:00 L'indagine si propone di offrire un'informazione corretta e documentata sul dibattito, ricco e complesso, a volte confuso e tormentato, che circonda il telo di Torino. Il volume ricostruisce la storia del lenzuolo funebre e di sudari e veli analoghi, commenta i testi sulla passione di Gesù, illustra le ricerche della scienza e le posizioni della Chiesa cattolica, la storia delle ostensioni pubbliche e della devozione popolare. In appendice, cinque interviste offrono altrettanti sguardi sul mistero del telo torinese: la parola passa dunque al biblista Giuseppe Ghiberti, allo storico Andrea Nicolotti, al giornalista Marco Fracon, al fondatore del Gruppo Abele e di Libera Luigi Ciotti e al parroco ortodosso Lucian Ro?;u. L'intento è «raccontare» la Sindone senza pregiudizi, ingenuità e forzature, rifiutando di prendere posizione a favore o contro la sua autenticità, ma anche senza dimenticare che il telo di Torino, con il suo fascino, i suoi lati oscuri e problematici, è una straordinaria icona cristiana, testimone della sofferenza dell'uomo in ogni tempo.

Sculture Preziose Benedetta Montevecchi 2015-05-31T00:00:00+02:00 Il ricco e stupefacente 'museo diffuso' nel territorio del Lazio comprende chiese e santuari legati al culto e alla ritualità popolare ubicati in siti remoti e suggestivi, in rifugi di incontaminata bellezza, poco frequentati dal turismo di massa. Al loro interno si custodiscono magnifici reliquiari e preziose suppellettili sacre, opere relegate nella consueta definizione di arti minori - e tali anche per dimensioni - il cui accostamento alle arti plastiche riserva sorprendenti affinità e il riconoscimento di un comune ambito culturale. Si possono cogliere e identificare, in parallelo, nelle figure e nei volti d'argento, i rigidi stilemi medioevali, la morbida floridezza rinascimentale, la fantasiosa esuberanza e pienezza del Barocco fino alle tarde declinazioni rococò. Il titolo 'Sculture Preziose' fa riferimento alla grande qualità e alla peculiare raffinatezza estetica delle opere, enfatizzate dall'inarrivabile incanto della qualità luminosa di materiali nobili e rari. Preziose sono anche la veste editoriale del volume e la documentazione fotografica che da semplice supporto diventa strumento di conoscenza e di approccio a una visione critica.

Panis Angelicus Primavera Fisogni 2017-03-29 Panis Angelicus o Pane degli angeli è uno dei nomi dati all'ostia benedetta, in cui culmina il sacrificio eucaristico. Il presente saggio, una meditazione sui significati della Comunione, al cuore del mistero della Salvezza reso possibile da Gesù Cristo, non possiede un carattere teologico, ma piuttosto traccia un personale percorso di fede. La lettura dei Vangeli e dell'Antico Testamento si integra a considerazioni antropologiche, soprattutto alla luce del pensiero della filosofa tedesca Edith Stein, suora carmelitana e santa, e di alcune mistiche cattoliche. Le poesie di Lelia Plebani scandiscono la successione dei capitoli.

La morte di Cristo come rivelazione dell'amore trinitario nella teologia di Hans Urs von Balthasar Paolo Martinelli 1996

Vita di Chiara da Montefalco Berengario (di Sant'Africano) 1991

Il Credente nelle religioni ebraica, musulmana e cristiana Roger Arnaldez 1993

Passio Christi tam evidenter quasi evangelium recitatur Biagio Aprile 2007 In questo lavoro si è cercato di apprendere l'immagine del Christus patiens quale emerge dall'analisi dei testi delle Enarrationes in psalmos di Agostino d'Ippona concentrando lo studio sul tema del commento II al salmo 21. Ne emerge l'immagine di Cristo come corpo composto dall'unione del capo e delle membra. Il Cristo della passione e il verbo incarnato che nella sua carne crocifissa mostra la nostra umanità assunta e crocifissa con lui.

*Storia letteraria cristiana 1842

Dicono che è risorto Vittorio Messori 2021-02-11 Dopo l'ipotesi su Gesù e l'inchiesta sulla sua Passione e Morte in Patì sotto Ponzio Pilato?, Vittorio Messori indaga il mistero della Risurrezione. Con la chiarezza del giornalista, unita alla preparazione dell'esperto, l'Autore chiude con questo libro la trilogia in cui dimostra la storicità della vita e del messaggio di Gesù di Nazaret, proponendo al tempo stesso una sua originale chiave di lettura, moderna e scientifica insieme, per leggere e capire i Vangeli.

A scuola di restauro AA. VV. 2012-12-04T00:00:00+01:00 Venti articoli restituiscono, in forma breve, i contenuti di altrettante tesi di diploma discusse dagli allievi della Scuola dell'Istituto Centrale per il Restauro e dell'Opificio delle Pietre Dure di Firenze.

Selezionate tra le migliori degli ultimi anni accademici, esse documentano l'impegnativo e appassionante lavoro di studio, ricerca e sperimentazione svolto dagli allievi, con la guida e il supporto di tutti i loro docenti, su tipologie diverse di manufatti, dipinti murali e da cavalletto, vetri, arazzi, metalli.